



TEATRO COMUNALE “GIACOMO PUCCINI” - ALTOPASCIO STAGIONE TEATRALE 2018-2019

Giovedì 22 novembre – ore 21.00

Paolo Belli in

PUR DI FARE MUSICA

di Alberto Di Risio e Paolo Belli

Con Juan Carlos Albelo Zamora, Gabriele Costantini, Mauro Parma, Enzo Proietti, Gaetano Puzziello, Peppe Stefanelli, Paolo Varoli

produzione PB production srl

Tutto ha inizio in una sala prove: Paolo Belli sta preparando un nuovo show ed alcuni musicisti sono in ritardo. Il titolare della sala lo invita quindi a valutare, in alternativa a chi non è ancora arrivato, alcuni suoi amici.

Sul palco personaggi a dir poco originali che porteranno Paolo, suo malgrado, a doversi adeguare ad un linguaggio surreale ed alle stranezze dei musicisti chiamati in causa.

Pur di Fare Musica alterna a momenti recitati comici ed esilaranti, altri puramente musicali, nei quali trovano spazio, arrangiati per l'occasione, non solo i pezzi più noti ed amati del repertorio di Paolo Belli ma anche alcuni tributi ai suoi “maestri”.

Giovedì 6 dicembre – ore 21.00

Gabriella Pession, Lino Guanciale in

AFTER MISS JULIE

di Patrick Marber

regia di Giampiero Solari

produzione Teatro Franco Parenti

Patrick Marber riadatta la tragedia di August Strindberg *Miss Julie* ambientandola in Inghilterra subito dopo la vittoria dei laburisti alle elezioni del 1945.

Nella cucina della villa di una famiglia dell'alta società, Miss Julie, figlia dei proprietari, gioca a trasgredire socialmente e sessualmente. Provocando colpi di scena e finte casualità, la ragazza tenta spudoratamente di sedurre John, autista e maggiordomo di famiglia, di fronte a Christine, cuoca e promessa sposa di quest'ultimo. Benché incarni gli ideali laburisti di emancipazione femminile e di liberazione sessuale, Miss Julie mostra il desiderio di scappare dalla sua vita di agio e ipocrisia perché in realtà sente di non appartenere alla nuova società inglese che si sta affermando.

In questo tragico dramma lo spazio scenico in cui si sviluppa l'azione è una ricostruzione psicologica tratta dalle menti di Julie e John.

Martedì 11 dicembre – ore 21.00

***Orchestra Regionale della Toscana* presenta**

OCEANO...NELLA VITA DI J.S.BACH

Sestetto con voce recitante Annamaria Guerrini

produzione Fondazione ORT

Ancora una pregevole produzione dell'Orchestra Regionale Toscana che, formatasi a Firenze nel 1980 per iniziativa di Regione Toscana, Provincia e Comune di Firenze, diventa nel 1983 Istituzione Concertistica Orchestrale, con il riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Composta da 45 musicisti, che si suddividono anche in agili formazioni cameristiche, l'orchestra realizza concerti distribuiti in tutta la Toscana, sull'intero territorio nazionale e all'estero.

Il sestetto di questo concerto esplorerà la musica di Bach, impreziosendo il racconto con una raffinata voce narrante e dando vita ad uno spettacolo di rara suggestione.

Giovedì 10 gennaio – ore 21.00

***Carmine Buschini* in**

LA PARTITELLA

di Giuseppe Manfridi

Con Sharon Alessandri, Damiano Angelucci, Sara Baccarini, Chiara Buonvicino, Mariavittoria Cozzella, Noemi Esposito, Daniele Gatti, Carmine Giangregorio, Teo Guarini, Federico Inganni, Vanessa Innocenti, Daniele Locci, Martina Maiucchi, Nicolò Mililli, Elio Musacchio, Lorenzo Parrotto, Chiara Tron, Giulia Zadra

Regia di Francesco Bellomo

Carmine Buschini, il personaggio principale della serie televisiva "Braccialetti Rossi", si cimenta insieme ad altri giovani attori in questa originale commedia corale di Giuseppe Manfridi.

Ragazzi in mezzo a un campo, per giocare a pallone. In quel bizzarro assemblaggio umano che costituisce il microcosmo della 'partitella' di calcio non è infrequente ritrovare gomito a gomito il laureato con l'analfabeta, il quindicenne con il trentenne, l'incontro tra i più diversi strati sociali e tra le più distanti fisionomie culturali. I ragazzi si muovono su quel campo nella illusoria speranza di resistere ai colpi del mondo, così da prepararsi ad affrontare un domani verso il quale anche gli adulti più attrezzati si trovano spiazzati e impreparati.

Forse erano anche questi i motivi per cui Pier Paolo Pasolini, ottimo calciatore, trovava nell'idea stessa della "Partitella" di cui era appassionato sostenitore e frequente protagonista, tratti di struggente, infantile e malinconica poesia.

Martedì 22 gennaio – ore 21.00

I PROMESSI SPOSI

da Alessandro Manzoni

adattamento e regia di Michele Sinisi

collaborazione alla scrittura scenica di Francesco M. Asselta

Con Diletta Acquaviva, Stefano Braschi, Gianni D'addario, Giulia Eugeni, Francesca Gabucci, Ciro Masella, Stefania Medri, Giuditta Mingucci, Donato Paternoster, Bruno Ricci, Michele Sinisi

produzione Elsinor Centro di Produzione Teatrale

Questo originale lavoro sulla straordinaria opera di Alessandro Manzoni mette in evidenza un elemento importante del romanzo, forse il più importante: la provvidenza. Si rivela così l'antica necessità di vivere insieme, ciascuno nella propria diversità, emancipandosi ognuno dalle proprie paure, in virtù di un disegno più grande e spesso incomprensibile.

L'opera viene messa in scena con una nuova prospettiva, a dimostrazione che è classico ciò che è inesauribile. La possibilità offerta dal teatro di trasfigurare ogni contenuto in corpo riesce a rendere plastica l'indagine manzoniana sulle costanti umane, sul senso della Storia e sul rapporto del singolo con gli eventi che lo travalicano.

Un testo di formidabile forza narrativa, complessa e moderna, tra le pochissime opere di tutti i tempi e di tutte le letterature capace di gettare luce sulle dinamiche più nascoste della natura umana.

Giovedì 7 febbraio – ore 21.00

KAOS Balletto di Firenze presenta

CENERENTOLA

coreografie Roberto Sartori, Christian Fara

lighting design Giacomo Ungari

musiche Prokof'ev, Rossini

mâitre de ballet Katuscia Bozza

costumi Stefania Coretti

Una *Cenerentola* per grandi e piccini, quella presentata da Kaos Balletto di Firenze con la coreografia a quattro mani di Roberto Sartori e Christian Fara. Una *Cenerentola* inusuale, ironica e poetica, che esce dai consueti canoni principeschi di bellezza e ci mostra la sua protagonista in una veste diversa.

La protagonista del balletto non è la bella fanciulla che risponde all'ideale di perfezione fisica, ma un personaggio del tutto nuovo: una ragazza i cui valori non saltano all'occhio di una visione superficiale, bensì appaiono chiari solo a chi ha la pazienza di conoscerla, di approfondire la sua storia, scoprirla.

Naturalmente, le sorellastre e la matrigna sono personaggi importanti anche in questa versione, con la loro carica di insofferenza e invidia, così come il principe che, con puntuale sensibilità, condurrà la vicenda al giusto lieto fine.

Giovedì 21 febbraio – ore 21.00

IL CONTROLLORE – PROGETTO T

ideazione Gli Omini

Con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini

drammaturgia di Giulia Zacchini

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione / Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale

Gli Omini, compagnia ormai affermata nel panorama nazionale, continuano la ricerca sugli uomini lungo i binari.

Su quelli che camminano ai bordi, quelli che tentano di non vederli, quelli che ci stanno sopra e vanno dritti. Tutti sono insieme, senza rendersene conto. Fanno finta di essere soli. Sotto l'occhio attento, o distratto, o distrutto, dei controllori. Chi si siede sempre allo stesso posto, chi guarda in basso, chi non trova la toilette.

In treno succede di tutto. E i controllori passano e controllano. Cosa controllano? Chi li controlla? Riescono a controllarsi? Sono scese nove persone e ne sono salite tre. Quanto li

cambiano le vite degli altri che passano? Cosa sono le cose proibite? Quali regole devono essere seguite? Cos'è questo odore? Possiamo ancora farci domande? Il treno di notte si è fermato. O forse non era neanche notte. E nemmeno un treno.

Venerdì 1 marzo – ore 21.00

Lunetta Savino, Luca Barbareschi in

IL PENITENTE

di David Mamet

con Massimo Reale e Duccio Camerini

drammaturgia di Nicoletta Robello Bracciforti

traduzione e regia di Luca Barbareschi

produzione Teatro Eliseo/Fondazione Campania Dei Festival/Napoli Teatro Festival Italia

Uno psichiatra affronta una profonda crisi professionale e morale quando rifiuta di testimoniare in tribunale a favore di un paziente accusato di avere compiuto una strage.

Il penitente, testo composto dal drammaturgo statunitense David Mamet, descrive l'inquietante panorama di una società così alterata nei propri equilibri che l'integrità del singolo diviene l'aberrazione che devasta la sua vita e quella di chi gli vive accanto.

Coinvolto da un sospetto di omofobia, "il penitente" subisce una vera gogna mediatica e giudiziaria e viene sbattuto "in prima pagina", spostando sulla sua persona la momentanea riprovazione di un pubblico volubile, alla ricerca costante di un nuovo colpevole sul quale fare ricadere la giustizia sommaria della collettività.

L'influenza della stampa, la strumentalizzazione della legge, l'inutilità della psichiatria, sono questi i temi di un testo straordinario, valorizzato al massimo dai protagonisti, due grandi artisti del teatro italiano.

Giovedì 28 marzo – ore 21.00

Luca Angeletti, Toni Fornari, Augusto Fornari, Simone Montedoro, Laura Ruocco in

LA CASA DI FAMIGLIA

di Augusto Fornari, Toni Fornari, Andrea Maia, Vincenzo Sinopoli

regia di Augusto Fornari

produzione Andrea Maia Teatro Golden

Scritta nel 2011, la commedia racconta la storia di quattro fratelli caratterialmente molto diversi tra loro, Giacinto, Oreste, Alex e Fanny. Ognuno ha ormai una propria vita ma, tutti, una cosa hanno in comune, la 'casa di famiglia', dove sono nati e dove hanno trascorso la loro infanzia.

Il loro padre è in coma da due anni e la casa vuota è da tempo inutilizzata. Un giorno Alex convoca i fratelli per annunciare che ha ricevuto un'offerta milionaria per cedere la casa di famiglia. Si apre, come ovvio, il dibattito sul da farsi e la decisione da prendere, dopo molte discussioni, verrà messa ai voti.

In una atmosfera di incredulità riaffiorano ricordi, rancori, incomprensioni, cose mai dette che raccontano le tante sfaccettature dei rapporti familiari. Una storia di famiglia, fatta di emozioni e sentimenti, dolorosi e comici insieme, in cui ognuno di noi, alle prese con le proprie storie di famiglia, potrà facilmente identificarsi.